



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE N.10

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO ULPPIO TRAIANO"

Via di Dragone, 445 - 00126 Roma (RM) Tel.06/5219617 Fax 0652319301

E-mail rmic83600p@istruzione.it - rmic83600p@pec.istruzione.it - www.ictraiano.edu.it

C.F. 97197520584 - Cod. Mecc. RMIC83600P

AI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107,

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che:

- ✓ Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- ✓ Il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed approvato dal consiglio d'istituto;

VISTO il D.lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTO il Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n.3645 del 22.02.2018;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

TENUTO CONTO del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio precedente;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;

EMANA il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed alle valutazioni per competenze svolte dai docenti;

Le attività si svolgeranno prioritariamente in presenza. Fino al perdurare dell'emergenza Covid, sarà limitata la presenza di esperti esterni nell'istituto nel rispetto dei protocolli contenenti misure di contrasto e di contenimento all'emergenza Covid-19.

Il POF della scuola dovrà necessariamente comprendere la descrizione della realtà territoriale, delle strutture e delle risorse dell'istituto, il curriculum verticale delle discipline, il curriculum delle competenze di cittadinanza oggetto di certificazione ed il curriculum delle competenze digitali, che costituisce una declinazione più approfondita di quanto, a tale riguardo, è indicato nel curriculum delle competenze di cittadinanza.

Gli obiettivi sui quali la progettazione didattica dovrà convergere sono:

- ◆ lo sviluppo della conoscenza dell'italiano con particolare attenzione agli alunni di cittadinanza non italiana
- ◆ lo sviluppo progressivo della conoscenza della Costituzione italiana e dei principi fondanti della nostra democrazia
- ◆ lo sviluppo della conoscenza delle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese, e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali
- ◆ lo sviluppo delle competenze nell'area scientifica con particolare attenzione alla matematica
- ◆ lo sviluppo dei linguaggi non verbali e multimediali
- ◆ lo sviluppo progressivo dell'uso delle nuove tecnologie con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ◆ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto delle diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, sia in classe sia sulla rete
- ◆ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale ed alla cura dei beni comuni
- ◆ lo sviluppo delle competenze sociali con particolare attenzione alla promozione della capacità autoregolativa.

Relativamente alle finalità ed agli obiettivi precedentemente citati, nel Piano saranno incluse attività previste dai progetti presentati dall'Istituto, attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari coerenti con la programmazione didattica della classe in una prospettiva di continuità e orientamento alle scelte successive, attività di valorizzazione delle eccellenze, la rimodulazione delle attività progettuali fino al perdurare del periodo di Covid.

All'interno del PTOF, il Piano dell'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, che costituisce una priorità per l'istituzione scolastica, accoglie tutte le novità apportate dal D.L.vo n. 66 del 13 aprile 2017 recante le nuove "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità". Nella prassi didattica saranno attivati piani personalizzati e attività di supporto agli alunni con DSA ed altri bisogni educativi speciali, percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, attività di supporto agli alunni ed alle famiglie in situazione di disagio, percorsi per stimolare le famiglie ad una maggiore collaborazione soprattutto in relazione al Patto di corresponsabilità.

In relazione al DM 188 del 21/6/2021 ed alla Nota Ministeriale 27622 del 6/9/2021, l'IC prenderà parte alla formazione in servizio del personale docente ai fini dell'Inclusione degli alunni con disabilità.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento innovativi ed efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati principalmente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo

l'organizzazione di attività nelle biblioteche, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e di visite e viaggi di istruzione.

Nel Piano, già adeguato agli orientamenti dettati dal D.L.vo n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in un'ottica di trasparenza e di promozione di consapevolezza negli alunni e nelle loro famiglie verranno esplicitati criteri e modalità di valutazione.

Nel Piano saranno anche riportate tutte le iniziative coordinate dalle nuove figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; nello specifico: il Referente per il contrasto del cyber-bullismo, con specifici riferimenti a quanto previsto della legge n.71/2017, il Referente per la legalità e il Referente per le adozioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, le iniziative previste nell'ambito del piano d'Istituto della scuola digitale, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, partendo dalla ricognizione delle competenze e dei bisogni formativi del personale stesso, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA di cui al D.M. 26 giugno 2020, n. 39

Ai fini dell'applicazione delle Linee guida per la DDI (DM 39/2020) nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza:

- Utilizzo della piattaforma individuata dall'Istituto, che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- Utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- Criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone in caso di utilizzo esclusivo della DDI, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee guida del Ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL;
- Individuazione delle tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione

- Proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'integrazione del Regolamento di Istituto relativamente alle modalità di svolgimento dei colloqui individuali con le famiglie degli alunni.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei gruppi di lavoro, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e tutte le altre figure individuate costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 23-09-2021

Il Dirigente Scolastico

Silvia Riparbelli

